

## San Demetrio. Il poeta Pino Cacoza a Struga

# L'Arberia incontra i "fratelli" macedoni

di ADRIANO MAZZIOTTI

**SAN DEMETRIO CORONE** - L'Arberia incontra i "fratelli di lingua" della Macedonia.

A rappresentare gli italo-albanesi invitati al concorso di poesia tenutosi nella cittadina macedone di Struga, la cui popolazione è in maggioranza di etnia albanese, è stato il noto poeta e cantautore arbëresh Pino Cacoza.

"E' stata una importante occasione per parlare della nostra minoranza arbëresh

she in un contesto internazionale, che vedeva la presenza di prestigiose personalità della cultura e, in particolare, della poesia - ci riferisce il cantautore san-demetrese - Nel mio intervento, e anche nella rappre-

sentazione del recital "Le radici dell'Arberia, ho illustrato la nostra realtà, con i tanti valori storico-artistici, evidenziando anche i problemi di assimilazione e gli sforzi che stiamo facendo per difendere il nostro peculiare patrimonio".

Con le autorità macedoni di Struga, Cacoza ha trovato pure il modo di allargare il discorso su alcune proposte operative quali gemellaggi e scambi culturali tra le realtà scolastiche, con un occhio di riguardo soprattutto ai giovani, in

---

Si è discusso  
di gemellaggi  
e di scambi  
culturali

---

uno spirito multiculturale e di preservazione della lingua e della comune origine.

Oltre l'esperienza dai forti connotati culturali, Cacoza ne ha avuta un'altra, tutta personale durante il

viaggio.

Ce la racconta lui stesso. "Un anziano titolare di un negozietto di souvenir, saputo che ero arbëresh, mi ha riferito di un carabiniere italo-albanese residente a Padova, massiccio e pelato, incontrato per caso nella città di Sant'Antonio, al quale si era rivolto per chiedere informazioni durante un suo viaggio a Padova per far visita al figlio.

Il carabiniere, saputo dell'origine albanese dell'anziano macedone, si è messo a disposizione.

Dai dati forniti, gli dissi di conoscerlo, in quanto è un mio compaesano.

Si tratta del cavalier Angelo Bellucci, sottufficiale dei carabinieri in congedo, residente a Padova, ma originario di San Demetrio Corone, dove spesso ritorna, soprattutto - conclude il racconto Cacoza - in occasione delle feste religiose per prendere parte alle processioni dei Santi".